

Cavour, approvato il Pqu nel Consiglio comunale del 23

Un milione di euro per rifare il centro

Valentini vota contro - Bertone: «Con noi il 90 per cento dei commercianti»

CAVOUR - Nel Consiglio comunale di mercoledì 23 è stato approvato il dossier di candidatura "Programma di qualificazione urbana", presentato in Regione nella giornata di ieri, martedì 29. Illustrando brevemente i contenuti (tutti basati sul rilancio del commercio cavourese), il sindaco Piergiorgio Bertone ha parlato di «un traguardo raggiunto dall'intero Consiglio comunale e dalla comunità cavourese» e l'ha descritto come un «progetto ambizioso e difficile, ma assolutamente necessario» per smuovere il commercio, scrollarsi dalla crisi e guardare al futuro. «In questi anni, le attività commerciali sono state avvolte dal sonno. Ma se tornano ad essere parte attiva, allora Cavour potrà sicuramente ottenere un buon risultato, accedendo ai finanziamenti regionali che copriranno il 50 per cento degli investimenti pubblici e fino a 30mila euro per gli interventi di ristrutturazione degli edifici commerciali». L'intero progetto prevede l'investimento di circa un milione di euro.

Dopo la relazione dell'arch. Murgione, la maggioranza ha espresso voto favorevole, astenuti Accastello e Mondino (Cavour senza voi?); un solo voto contrario, quello del consigliere di minoranza Luca Valentini, unico rappresentante dell'Unione civica per l'assenza di Castagno e Perassi.

Conclusa la seduta, il sindaco ha commentato

con sorpresa: «Non capisco per quale motivo l'Unione civica si opponga al Pqu, visto che proprio nei programmi elettorali, il gruppo di Perassi evidenziava la volontà di dare sostegno e promozione alle attività commerciali, attraverso la riqualificazione del centro urbano con messa in sicurezza della viabilità pedonale del centro, tanto da rendere più facile anche l'accesso ai negozi e caratterizzare un centro commerciale naturale urbano. Valentini adesso rema contro?».

Per l'elaborazione del Pqu avete sentito l'opinione dei cavouresi attraverso un questionario: ha dato risposte valide? Bertone: «Sicuramente. La gente ha partecipato con responsabilità a questo

progetto condiviso. Il 90 per cento dei commercianti ha sottoscritto la scheda di adesione e insieme abbiamo svolto molte riunioni. Il primo incontro, con l'assessore regionale Ricca, si era già tenuto nel maggio scorso». Dall'opposizione sono però piovute critiche sui tempi e lo stesso Valentini ha affermato di non essere stato informato nel merito del progetto. Bertone: «La data di consegna, si sapeva da tempo, era il 31 dicembre. Nei giorni che hanno preceduto il Consiglio, i capigruppo sono stati convocati in una riunione indetta allo scopo di presentare tutto il progetto. L'Unione civica era assente».

Va da sé che il progetto terrà conto di un nuovo arredo urbano ma anche,

come elemento centrale, di un meccanismo contabile che metterà in sinergia tutti i commercianti. Il sindaco riassume: «Come in un regolare centro commerciale, ci saranno tessere a punti per gli sconti, comunicazione generale e pubblicità condivisa da tutti, bancarelle all'esterno delle attività nella fase estiva e tante attività ricreative». Indicazioni di massima sono state inserite anche per la risistemazione di strade, piazze e l'ala comunale: fondamentali diventeranno le porte d'ingresso del paese, la rotatoria di via Re Umberto e la sistemazione del semaforo. «Ecco perché, attorno ad argomenti così importanti, occorre fare quadrato».

Manuela Mié



CAVOUR - Anche via Roma (nella foto) sarà sottoposta al lifting del Pqu nel 2010.

(Foto Piovesana)